

FINANZA

Borsa Italiana: Continisio-Sanfelice partner

E'napoletana la prima società di consulenza aziendale del Sud accreditata come Partner Equity Markets di Borsa Italiana. La Continisio Sanfelice di Bagnoli e Partners, costituita da esperti (tutti napoletani) in finanza, diritto, fisco e comunicazione corporate, ha sede a via dei Mille, e nasce per guidare verso la quotazione le aziende del Sud che hanno le carte in regola per puntare allo sbarco in Piazza Affari. Della compagine societaria fanno parte, tra gli altri, Roberto Continisio (Legal advisor), Valentina Sanfelice di Bagnoli (Financial advisor), Pasquale e Michele Saggese (Tax planner), Nino Salemme (Financial communication) e Arturo Sanguineti (Financial communication). Il quartier generale di via dei Mille si integrerà con un altro gruppo di professionisti tra i quali gli avvocati Andrea Caffero, Guido Del Vecchio, Francesco Avolio il tributarista Gennaro di Maggio, con lo scopo di creare una struttura "all'anglosassone", che attraverso le varie competenze riesca a migliorare la qualità dei servizi offerti ai clienti.

● Giovanni Brancaccio

Sono soltanto tre le società campane quotate in Borsa, se al gruppo salernitano La Doria e alla Investimenti e Sviluppo Mediterraneo del presidente degli industriali di Napoli Napoli Giovanni Lettieri si somma Autostrade meridionali (che ha sede a Napoli, ma fa parte del gruppo Atlantia).

Secondo i dati di Borsa Italiana, però, sono ben 163 (356 in tutto il Mezzogiorno) le imprese campane "competitive", quelle cioè che possono aspirare alla quotazione in Borsa. Rientrano in tale definizione le aziende con un margine operativo lordo superiore al 15 per cento, un indebitamento finanziario inferiore al 4 per cento e un valore complessivo di circa 300 milioni di euro.

Tra le 163 aziende campane competitive ce ne sono diciannove che possono essere già quotabili in Borsa nel medio periodo.

Aspirazione che la neonata società napoletana Continisio Sanfelice di Bagnoli & Partners srl conta di intercettare, accompagnando le migliori imprese a Piazza Affari.

A questo scopo, la società dispone di un team dedicato di consulenti, con un elevato livello di esperienza sia nel settore finanziario che in ambito legale, fiscale e della co-

municazione corporate. La società si propone di seguire i clienti nella definizione e nell'attuazione necessarie in vista della quotazione.

La Continisio Sanfelice di Bagnoli & Partners è la prima realtà del Mezzogiorno a essere Partner Equity Markets di Borsa Italiana.

Via dei Mille, dunque, può rappresentare per molte imprese l'anticamera di Piazza Affari. Un'opportunità non alla portata di tutte le Pmi, naturalmente, ma da non sottovalutare, anche alla luce dell'integrazione di Borsa Italiana Spa con il London Stock Exchange decisa nel corso del 2007, che offre alle imprese, spiegano dalla Continisio Sanfelice di Bagnoli e Partners, "un flusso addizionale e qualificato di investimenti in capitale di rischio, grazie al grande pool di liquidità presente sulla principale piazza finanziaria europea, quella di Londra".

Senza contare che la creazione del "Mercato Expandi" (creato per le aziende di piccola dimensione) e del segmento "Star" (per aziende piccole e medie più strutturate) da parte di Borsa Italiana, studiati per le Pmi hanno aperto un'importante opportunità anche per le piccole imprese, che costituiscono circa il 90 per cento del tessuto imprenditoriale del Mezzogiorno e della Campa-

nia.

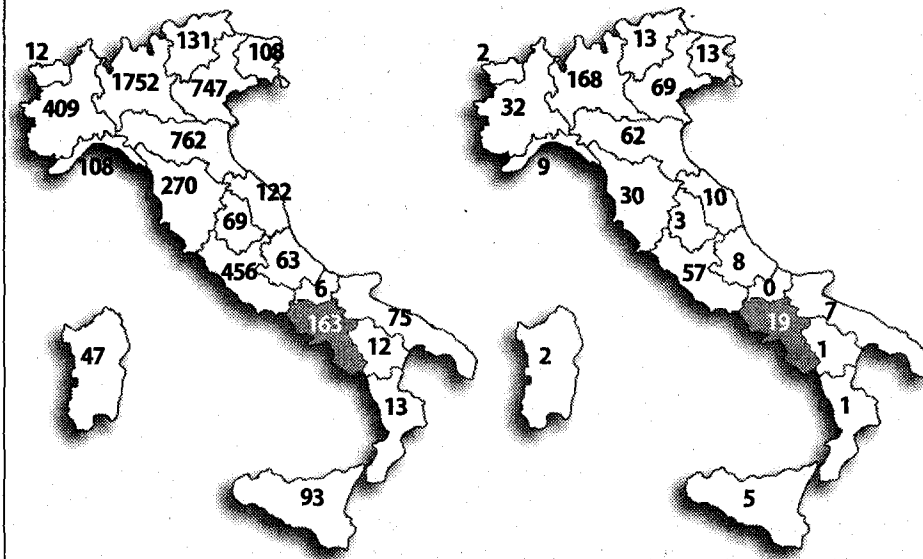
"Basti pensare - fanno sapere da via dei Mille - che aziende con 20 milioni di euro di fatturato hanno raggiunto, dalla quotazione sul mercato Expandi, le migliori performance finanziarie da Ipo".

E a chi osserva che l'andamento dei mercati finanziari non è proprio dei migliori, ultimamente, la Continisio Sanfelice spiega che "la quotazione e lo status di società quotata devono essere accompagnati dall'adozione di un'ottica di medio-lungo termine", quindi il trend attuale non deve scoraggiare.

Nella regione 163 realtà competitive

Società competitive...

...e società quotabili



In Campania, secondo i dati di Borsa italiana, ci sono 163 Pmi "competitive", cioè in crescita di almeno il 15% e con indebitamento non superiore a 4 volte il margine operativo lordo. Le Pmi già quotabili a medio termine sono 19